

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca I

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00554672

ESC - Ente schedatore S39

ECP - Ente competente S39

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0900554678

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione GIUNONE CHIEDE IL CINTO A VENERE PER INGANNARE GIOVE

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia LU

PVCC - Comune Lucca

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCN - Denominazione attuale Palazzo Ducale

LDCU - Indirizzo piazza Napoleone

LDCS - Specifiche primo piano, appartamento del Prefetto, camera dal letto

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1820

DTSF - A 1822

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento pittore

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Nocchi Pietro
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1783/ 1854
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00001031

#### MT - DATI TECNICI

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a tempera
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	7
<b>MISL - Larghezza</b>	4.5

#### CO - CONSERVAZIONE

<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono

#### DA - DATI ANALITICI

<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Venere, raffigurata in piedi in posizione centrale con veste panneggiata e mantello mossi dal vento, è colta nel gesto di togliersi il proprio cinto per porgerlo a Giunone che, assisa sul trono allunga il braccio destro per prenderlo. Giunone è ripresa di profilo, con un abito bianco stretto senza maniche sotto il seno da un drappo che si allunga dietro le sue spalle alzato dal vento; un mantello evidente sceso dalle spalle le copre parzialmente le gambe. Dietro al trono, visto di profilo su cui è scolpito un animale fantastico metà rapace e metà leone, si vede un pavone che fa la ruota. Fra le due dee ci sono due cigni e, dietro ad essi si intravedono uno scudo e parte di un cocchio. A sinistra, di spalle, un putto alato tiene in mano una freccia e ai suoi piedi si scorge una faretra.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Giunone; Venere. Figure: putto alato. Allegorie-simboli: cinto; pavone; cigni.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Ci troviamo ora in quella che fu la settima camera dell'Appartamento del Re: il gabinetto del sovrano. L'esecuzione del dipinto qui in esame, posto nella volta del soffitto, viene attribuita a Pietro Nocchi, figlio di Bernardino, e illustre rappresentante della cultura figurativa lucchese della prima metà dell'Ottocento. Pietro lavorò attivamente per Elisa Baciocchi, di cui dipinse anche un famoso ritratto ora al Museo Napoleonico di Ajaccio. Intorno al 1812 eseguì decorazioni pittoriche per gli appartamenti imperiali del Quirinale, e per altre residenze imperiali quali Palazzo Pitti e la Villa di Marlia. Con la Restaurazione e l'arrivo a Lucca di Maria Luisa di Borbone Pietro si vede costretto ad aggiornare un repertorio ampiamente collaudato, che aveva a lungo affinato con temi e soggetti cari al Neoclassicismo, per adeguarsi al gusto enfatico e celebrativo della corte borbonica. "Venere che offre il cinto a Giunone" venne realizzato per l'appartamento del Re insieme all'"Aurora" (ripetizione della romana Febea) tra il 1820 e il 1822 ed esprime quel classicismo raffinato, che tanto aveva incontrato a Roma, e che recupera pienamente l'insegnamento paterno, di derivazione reniana dove emerge in maniera inequivocabile la qualità del disegno preparatorio dalle linee precise e sicure.

#### TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Provincia di Lucca

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAAS PI 307881

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Pinto S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1980
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 141
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	fig. 220

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Tosi A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1989
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 84

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2003
<b>CMPN - Nome</b>	Guarraccino M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Filieri M. T.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Tramontano T.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)

**AN - ANNOTAZIONI**

<b>OSS - Osservazioni</b>	Uffici della Prefettura.
---------------------------	--------------------------